



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo di Zanica

**CRITERI PEDAGOGICI DIDATTICI PER LA DEFINIZIONE ORARIO ATTIVITA'/LEZIONI
ANNO SCOLASTICO 2009/10**

Insegnanti di sostegno e assistenti educatori scuola primaria e secondaria

ORARIO PROVVISORIO

1) *fase finalizzata all'osservazione (dall'inizio delle lezioni fino al primo c.d.c.)*

Per le classi 1[^]

- a. Orario distribuito sul maggior numero di discipline possibili per ricavare le informazioni necessarie all'individuazione delle potenzialità e dei bisogni dell'allievo/a
- b. L'insegnante di sostegno formula il proprio orario sulla base di quanto è emerso in C.d.c. e sulla base delle attività di osservazione
- c. L'insegnante di sostegno e l'assistente educatore formulano l'orario dell'assistente sulla base di quanto è emerso in C.d.c.
- d. L'orario elaborato viene consegnato alla Dirigente ed alla referente della diversabilità
- e. La referente verifica la coerenza dell'orario e predispose il quadro di sintesi che verrà consegnato alla scrivente e all'ufficio di segreteria

Per le classi 2[^] e 3[^]

- a. Raccolta e condivisione dei bisogni dell'alunno/a durante il Consiglio di Classe di settembre
- b. L'insegnante di sostegno formula il proprio orario sulla base di quanto è emerso in C.d.c. e sulla base delle attività di osservazione
- c. L'insegnante di sostegno e l'assistente educatore formulano l'orario dell'assistente sulla base di quanto è emerso in C.d.c.
- d. L'orario elaborato viene consegnato alla Dirigente ed alla referente della diversabilità
- e. La referente verifica la coerenza dell'orario e predispose il quadro di sintesi che verrà consegnato alla scrivente e all'ufficio di segreteria

ORARIO DEFINITIVO

2) *confronto con il consiglio di classe/team su quanto emerso dall'osservazione*

- Individuazione delle aree di intervento
- Orario distribuito sulle discipline appartenenti alle aree di intervento individuate (evitando di essere presenti in ore in cui l'allievo/a non ha bisogno)
- L'insegnante di sostegno formula il proprio orario sulla base di quanto è emerso in C.d.c. e sulla base delle attività di osservazione
- L'insegnante di sostegno e l'assistente educatore formulano l'orario dell'assistente sulla base di quanto è emerso in C.d.c.
- L'orario elaborato viene consegnato alla Dirigente ed alla referente della diversabilità
- La referente verifica la coerenza dell'orario e predispose il quadro di sintesi che verrà consegnato alla scrivente e all'ufficio di segreteria

3) *variabili personali*

- Richiesta giorno libero
- Eventuale frequenza percorso abilitante

Scuola primaria

1. *considerazione dei ritmi di apprendimento:*



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo di Zanica

- Equilibrio tra educazioni/laboratori/compresenze e attività curricolari nella giornata
 - Organizzazione gruppi di lavoro come bilanciamento orario curricolare giornaliero
2. *distribuzione funzionale per organizzazione compiti a casa*
considerazione della presenza di attività pomeridiane
 3. *criteri epistemologici e specifici discipline*
 - Massimo 2 ore di L2 nello stesso giorno
 - Distribuzione ore delle discipline in modo equilibrato su 5 giorni
 4. *variabili collegiali:*
 - Scansione dei laboratori
 - Vincoli con le altre scuole per docenti spezzonisti
 - Vincoli legati ai progetti attivati
 - Vincoli per attività alternativa
 - Vincoli per attività di alfabetizzazione alunni non nativi
 - Vincoli utilizzo spazi (palestra, laboratori ecc.) e attrezzature (computers. ecc.)
 - Docenti part-time verticale/orizzontale
 - Vincoli legati al servizio mensa
 - Non superare le 8 ore nell'orario di lavoro nella stessa giornata (lezione + attività)
 - Opzione per l'uscita anticipata o l'entrata posticipata per gli/le alunni/e che non scelgono la religione Cattolica
 5. *variabili personali:*
 - Equilibrio nella distribuzione delle ore buche
 - Equilibrio entrate/uscite disagiati
 - Richiesta desiderata
 - Docenti part-time verticale/orizzontale
 - Eventuale frequenza percorso abilitante

Scuola secondaria

1. *considerazione dei ritmi di apprendimento:*
2. *distribuzione funzionale per organizzazione compiti a casa*
3. *criteri epistemologici e specifici discipline*
4. *variabili collegiali:*
5. *variabili personal*